

Piano di Miglioramento (PDM)

ISTITUTO COMPRENSIVO "N. TOMMASEO"

- BUSTO ARSIZIO -

Seconda stesura ottobre 2016

Approvato dal Collegio dei docenti il 28/10/2016

Indice

1. Composizione del Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	pag. 3
2. Individuazione delle priorità – tratte dal RAV	pag. 4
3. Individuazione delle priorità – aggiornate	pag. 5
4. Obiettivi di processo	pag. 6
5. Risultati attesi e monitoraggio	pag. 7
6. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi	pag. 9
7. Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo	pag. 15
8. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento	pag. 16

1. Composizione del Nucleo Interno di Valutazione (NIV)

RENATO SOLEMI	Dirigente Scolastico
LAURA DINATO	Docente scuola primaria, collaboratore vicario del DS, referente Valutazione/Invalsi
ALMA GUERRINI	Docente scuola secondaria 1°, secondo collaboratore, referente Orientamento
CONCETTA OSSINO	Docente scuola primaria, Funzione Strumentale continuità, accoglienza e intercultura
CARLA POERIO	Docente scuola primaria, Funzione Strumentale Area psicopedagogica, disabilità e disagio
ANNA LISA FERRAZZI	Docente scuola primaria, Funzione Strumentale Area Territorio e Ambiente - Visite d'istruzione, referente sport/ed. stradale/legalità/sicurezza/Aggiornamento
STEFANIA LA MORELLA	Docente scuola secondaria 1°, Funzione Strumentale Area tecnologia e informatica
STELLA VESCIO	Docente scuola primaria, Funzione Strumentale Area tecnologia e informatica
EMANUELA CIAPPARELLA	Docente scuola infanzia, coordinatore scuola dell'infanzia
ROSALBA POLIMENI	Docente scuola infanzia

2. Individuazione delle Priorità (tratto dal RAV, giugno 2016)

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
a) Risultati scolastici	Mantenimento o miglioramento dei risultati scolastici. Monitoraggio dell'azione didattica educativa	= + 1% della percentuale di alunni promossi con voti compresi tra l'8 e il 10 nelle classi finali e nelle classi intermedie. Feedback positivo pari o superiore al 70% dei questionari restituiti.
b) Risultati nelle prove standardizzate	Mantenimento o miglioramento dei risultati.	Punteggio INVALSI nelle prove di italiano e matematica in linea o superiore a quello di scuole con background socioeconomico simile.
c) Competenze chiave e di cittadinanza	Potenziamento delle competenze sociali e civiche.	Assenza di gravi provvedimenti disciplinari e assenza di episodi di bullismo e di cyberbullismo.
d) Risultati a distanza	//	//

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il Collegio dei docenti ha evidenziato la necessità di uniformare le iniziative volte a potenziare le competenze chiave e di cittadinanza e di avere a disposizione strumenti standard che ne facilitino la valutazione nell'ambito del Curricolo Verticale. Lo stesso Collegio intende proseguire la valorizzazione delle competenze linguistiche, matematiche, logiche, scientifiche e digitali, senza trascurare quelle musicali, artistiche e sportive.

I punti di debolezza rilevati nelle aree "Risultati scolastici", "Risultati nelle prove standardizzate" e "Risultati a distanza" non richiedono la programmazione un intervento immediato.

3. Obiettivi di processo

Relazione tra Aree di processo e Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo; definizione delle priorità di miglioramento.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA'
Curricolo, progettazione e valutazione.	Mantenere o migliorare i risultati di successo formativo raggiunti dagli alunni in tutte le discipline.	1
Inclusione e differenziazione	Incrementare una didattica personalizzata.	1
Continuità e orientamento	Certificare le competenze in chiave di cittadinanza.	2
Continuità e orientamento	Strutturare un progetto didattico-educativo d'Istituto per classi parallele, relativo a Cittadinanza e Costituzione.	2
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Verificare il grado di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio offerto.	2

5. Risultati attesi e monitoraggio

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Mantenere o migliorare i risultati di successo formativo raggiunti dagli alunni in tutte le discipline.	+ 1% della percentuale di alunni promossi con voti compresi tra l'8 e il 10 nelle classi finali e nelle classi intermedie. Punteggio INVALSI di italiano e matematica in linea o superiore a quello di scuole con background socio-economico simile.	N. alunni non ammessi alla classe successiva. Andamento delle iscrizioni. Risultati nel passaggio dei nostri alunni alle scuole secondarie di secondo grado.	Prove INVALSI e verifiche. Osservazioni sistematiche. Monitoraggi. Confronto e discussione nell'ambito dei Consigli di classe e di Interclasse.
Incrementare una didattica personalizzata.	Valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno (sia nei confronti delle eccellenze, sia per alunni BES). Miglioramento delle progettazioni. Condivisione delle buone pratiche.	Valutazione delle performance. Benessere in classe.	Prove INVALSI e verifiche. Osservazioni sistematiche. Monitoraggi. Confronto e discussione nell'ambito dei Consigli di classe e di Interclasse.
Strutturare un progetto didattico-educativo d'Istituto per classi parallele, relativo a Cittadinanza e Costituzione.	Definizione delle Linee guida del progetto. Redazione di un'unità di apprendimento per le classi in ingresso in ciascun ordine di scuola.	Numero dei docenti che condividono le Linee guida del progetto.	Confronto e discussione nell'ambito dei Consigli di classe, di Interclasse e in Collegio docente.

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Certificare le competenze in chiave di cittadinanza.	Documento condiviso di certificazione delle competenze in chiave di cittadinanza.	Numero dei Consigli di classe che utilizzeranno tale documento, trovandolo funzionale.	Questionario. Discussione in Collegio docente
Verificare il grado di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio offerto.	Questionario di gradimento del servizio da sottoporre all'utenza. Feedback positivo pari o superiore al 70% dei questionari restituiti.	Numero di questionari compilati. Percentuale di feedback positivi.	Indagine on line.

In itinere potranno essere effettuati opportuni adeguamenti.

6. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo (a.s. 2016/17)

Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

OBIETTIVO DI PROCESSO	Certificare le competenze in chiave di cittadinanza.	
CARATTERE INNOVATIVO <i>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B, Legge 107/2015</i>	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità. Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale.	
SOGGETTI RESPONSABILI	Docenti di specifica commissione.	
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE
<p>Costituzione di un gruppo di studio e di lavoro formato da docenti dei tre ordini di scuola.</p> <p>Redazione di un documento di certificazione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Presentazione del documento al Collegio dei docenti.</p>	Miglioramento del confronto sulle modalità di valutazione della condotta e delle competenze di Cittadinanza e Costituzione all'interno dei Consigli di Classe.	<p>Maggior uniformità di valutazione della condotta e delle competenze di Cittadinanza e Costituzione tra i vari Consigli di Classe.</p> <p>Maggior trasparenza nei confronti dell'utenza sulle modalità di valutazione.</p>
TEMPI DI ATTUAZIONE	Fine anno scolastico	Fine triennio
ORE AGGIUNTIVE PREVISTE	SPESA PREVISTA	FONTE FINANZIARIA
80 ore (20 ore x 4 docenti)	€ 1400,00	FIS

OBIETTIVO DI PROCESSO	Incrementare una didattica personalizzata.	
CARATTERE INNOVATIVO <i>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B, Legge 107/2015</i>	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.	
SOGGETTI RESPONSABILI	Docenti organico potenziato. Team docenti e Consigli di classe. Funzioni strumentali.	
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE
Definizione delle esigenze formative. Progettazione di lezioni a classi aperte per gruppi di alunni di livello omogeneo. Attenta pianificazione degli orari dei docenti dell'Istituto Creazione di un repository condiviso di materiali da poter riutilizzare.	Estensione del concetto di personalizzazione ai diversi livelli di competenza. Maggiore condivisione dei contenuti e delle metodologie didattiche.	Rafforzamento della motivazione negli alunni. Miglioramento della performance
TEMPI DI ATTUAZIONE	Fine anno scolastico	Fine triennio
ORE AGGIUNTIVE PREVISTE	SPESA PREVISTA	FONTE FINANZIARIA
40 ore (10 ore x 4 docenti) per la creazione del repository	€ 700,00	FIS

OBIETTIVO DI PROCESSO	Mantenere o migliorare i risultati di successo formativo raggiunti dagli alunni in tutte le discipline.	
CARATTERE INNOVATIVO <i>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B, Legge 107/2015</i>	Valorizzare le competenze linguistiche, quelle matematico-logiche e scientifiche, nella musica, nell'arte e nello sport; sviluppare le competenze digitali negli alunni.	
SOGGETTI RESPONSABILI	Team docenti e Consigli di classe, di Interclasse e di Intersezione. Docenti organico potenziato, ove competenti per ordine di scuola e discipline insegnate.	
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE
Attenta programmazione per materia per classi parallele. Attenta programmazione dell'intervento degli esperti esterni e della partecipazione a iniziative culturali. Incontri periodici in verticale per la verifica degli obiettivi di continuità. Creazione di un repository di unità didattiche e di prove di verifica.	Pianificazione maggiormente condivisa delle attività. Maggior diffusione di prove di verifica condivise per classi parallele.	Miglioramento della condivisione delle buone pratiche.
TEMPI DI ATTUAZIONE	Fine anno scolastico	Fine triennio
ORE AGGIUNTIVE PREVISTE	SPESA PREVISTA	FONTE FINANZIARIA
40 ore (10 ore x 4 docenti) per la creazione del repository	€ 700,00	FIS

Progetto potenziamento lingua inglese rivolto a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Totale ore: 555	€ 45 ad alunno	Tesoreria genitori
Esperti esterni di musica in orario curricolare	In attesa bando	Funzionamento didattico A2
Esperti esterni di danza in orario curricolare Totale ore: forfetario - secondo quadrimestre	€ 3200,00	Tesoreria genitori
Esperti esterni di ed. fisica in orario curricolare Totale ore: 10 a classe	gratuito	

In orario extra-curricolare, secondo le adesioni pervenute, sono previste attività di potenziamento linguistico (latino, inglese) e informatico, con spesa a carico delle famiglie calcolata in euro 100.

Un'Associazione musicale esterna, come consolidata tradizione, terrà corsi di chitarra e percussioni.

OBIETTIVO DI PROCESSO	Strutturare un progetto didattico-educativo d'Istituto per classi parallele, relativo a Cittadinanza e Costituzione.	
CARATTERE INNOVATIVO <i>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B, Legge 107/2015</i>	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità. Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale.	
SOGGETTI RESPONSABILI	Docenti di specifica commissione.	
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE
Costituzione di un gruppo di studio e di lavoro formato da docenti dei tre ordini di scuola. Redazione delle Linee guida del progetto e di un modello di unità di apprendimento per ordine di scuola per quest'anno (da completare per tutte le classi negli anni successivi). Presentazione del lavoro al Collegio dei docenti.	Confronto, all'interno dei Consigli di Classe, sui percorsi da proporre per il raggiungimento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.	Maggior uniformità dei percorsi e dei contenuti proposti nelle varie classi.
ORE AGGIUNTIVE PREVISTE	SPESA PREVISTA	FONTE FINANZIARIA
120 ore (20 ore x 6 docenti)	€ 2100,00	FIS

OBIETTIVO DI PROCESSO	Verificare il grado di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio offerto.	
CARATTERE INNOVATIVO <i>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B, Legge 107/2015</i>	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.	
SOGGETTI RESPONSABILI	Docenti di specifica commissione.	
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE
Predisporre un questionario di gradimento per verificare il grado di soddisfazione dell'utenza.	Definizione dei punti di forza e di debolezza dell'Istituzione scolastica, secondo l'utenza.	Miglioramento della prestazione del servizio.
ORE AGGIUNTIVE PREVISTE	SPESA PREVISTA	FONTE FINANZIARIA
100 ore	€ 1750,00	FIS

7. Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Si prevedono incontri periodici tra il Dirigente scolastico e i docenti responsabili delle azioni di miglioramento secondo la seguente scansione temporale:

OBIETTIVO DI PROCESSO	INCONTRI DI MONITORAGGIO PREVISTI
Certificare le competenze in chiave di cittadinanza.	Marzo - Maggio
Incrementare una didattica personalizzata.	Gennaio – Marzo - Maggio
Mantenere o migliorare i risultati di successo formativo raggiunti dagli alunni in tutte le discipline.	Gennaio – Marzo - Maggio
Strutturare un progetto didattico-educativo d'Istituto per classi parallele, relativo a Cittadinanza e Costituzione.	Gennaio – Maggio
Verificare il grado di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio offerto.	Marzo – Giugno (predisposizione questionario) Settembre – Novembre (analisi e restituzione)

8. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

La valutazione dei risultati raggiunti sarà fatta dal Dirigente e dai componenti del NIV sulla base degli Indicatori elencati al punto 5 del presente Piano di Miglioramento.

Gli esiti saranno comunicati:

- al Collegio dei docenti nel corso dell'ultima riunione del mese di giugno; nel corso della stessa riunione si metteranno a punto eventuali adeguamenti per l'anno scolastico successivo
- al Consiglio d'Istituto nel corso dell'ultima riunione del mese di luglio
- mediante pubblicazione sul sito dell'Istituzione scolastica